



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Terza esercitazione

# Guida alla predisposizione di un questionario

19/06/2020



AGRICONSULTING

## Sommario

Premessa .....	3
A cosa serve un questionario? .....	5
Come si predispose un questionario? .....	6
Come si elaborano le risposte? .....	14
Esempi di questionari.....	17

## Premessa

Durante l'esercitazione del 19 novembre 2019, è stata proposta ai GAL una 3a esercitazione nella quale mettere a confronto metodi di rilevazione e di analisi dei dati applicabili dai GAL nel corso dell'intero processo di autovalutazione, quali:

- l'applicazione di metodi partecipati (focus group);
- la redazione di un questionario.

Pertanto, si propone di effettuare un'esercitazione sulla **redazione di un questionario** che data l'emergenza sanitaria sarà svolta da remoto e che avrà come campo di indagine i progetti chiave, tema emerso nel corso dei confronti con i GAL.

Al fine di facilitare i GAL nell'esercitazione, in aggiunta alle Linee guida redatte dal Valutatore già in loro possesso, è stato elaborato il presente documento che costituisce un approfondimento di quanto già affrontato in maniera più speditiva nelle Linee Guida (LG) proponendo esempi e chiarificazioni su molti aspetti. In particolare, nel documento sono:

1. definite le finalità di un questionario,
2. illustrati i passaggi da seguire nella sua predisposizione (individuare l'obiettivo di indagine, scelta dei soggetti da intervistare, modalità di somministrazione di un questionario, formulazione di domande)
3. presentate alcune modalità per analizzare le risposte.

Sono inoltre proposti tre esempi di questionari per la raccolta di informazioni che i GAL possono usare tal quali o come basi di partenza per formulare questionari specifici adatti alle proprie necessità.

### *Il campo di indagine scelto*

Come detto, il campo di indagine su cui applicare il questionario è il Progetto Chiave, una novità attuativa prevista dal Bando regionale di selezione delle strategie di sviluppo locale nella programmazione 2014-2020 con cui favorire l'approccio territoriale, la multi-settorialità degli interventi e assicurare il massimo effetto di concentrazione ed integrazione degli interventi e promuovere un'efficace interazione tra soggetti pubblici e privati.

I Progetti chiave infatti devono:

- assicurare l'adesione di soggetti beneficiari pubblici e privati
- convergere verso un obiettivo comune di sviluppo del territorio
- attivare contestualmente almeno due tipi di intervento.

Generalizzando si può dire che i Progetti chiave (PC) rappresentano lo strumento che collega diversi tipi di intervento intorno a un'idea di sviluppo settoriale (ad esempio, lo sviluppo di specifiche modalità di fruizione turistica) o territoriale (ad esempio, per sub aree delle ATD).

I GAL hanno previsto di realizzare 27 PC che assorbono il 67% delle risorse programmate. Salvo due GAL (Patavino e Montagna Vicentina) per tutti i GAL i PC rappresentano il principale strumento attuativo e assorbono dal 57% al 100% delle risorse a disposizione.

All'interno dei Progetti Chiave i GAL hanno programmato una molteplicità di TI, con particolare rilevanza degli interventi rivolti alle imprese (TI 4.1.1, 6.4.2, 6.4.1) e agli Enti pubblici o associativi (TI 7.5.1, 7.6.1) che vengono attuati mediante bandi pubblici o bandi a regia.

Data l'importanza e il seguito ai PC, le LG dedicano una specifica domanda di autovalutazione: *Domanda 8. In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi della SSL?*

Nelle LG il valutatore propone un esempio di strutturazione della domanda valutativa articolata in 4 criteri che osservano i) il grado di interessamento dei territori delle ATD da parte di PC, ii) l'integrazione tra soggetti pubblici e privati determinata dalle modalità attuative, iii) l'efficacia delle procedure di selezione nel centrare gli interventi che affrontano meglio gli obiettivi specifici e con maggior grado di innovatività, iv) l'azione svolta dal GAL nella costruzione e attuazione dei PC.

Per la soddisfazione dei criteri sono stati proposti **indicatori secondari** di monitoraggio (M) - che descrivono i PC, il numero dei beneficiari pubblici o privati e le risorse destinate, le attività svolte - integrati da altri **indicatori primari**, rilevati e misurati su soggetti che a diverso titolo possono apportare informazioni tramite tecniche di tipo partecipativo (TP) o attraverso indagini condotte con questionari, indicatori che rappresentano elementi "originali" non contenuti in altra base informativa e possono riguardare ad esempio di misurare il livello di soddisfazione dei partecipanti nell'aver dato vita a un Progetto ad alto contenuto di integrazione sia orizzontale (tra enti pubblici) sia verticale (tra enti pubblici e imprese).

Il percorso proposto ai GAL per l'esercitazione e che ha indirizzato la costruzione del presente documento si propone di proseguire quanto suggerito dalle LG dando indicazioni metodologiche di maggior dettaglio per aiutare i GAL impostare una rilevazione di dati primari mediante un questionario.

A tale fine il documento si propone di rispondere in maniera semplice a questioni operative quali ad esempio: da dove comincio per predisporre un questionario? come formulare una domanda? come somministrare un questionario? come analizzare le risposte ricevute?

Ovviamente questo documento rappresenta un primo strumento da sottoporre ai GAL, da discutere in maniera collettiva per renderlo più chiaro e completo e arricchito dalle stesse esigenze dei GAL.

Prima di entrare nel merito del questionario sui progetti chiave di seguito si richiamano alcune considerazioni generali sull'elaborazione e utilizzazione dello strumento del questionario.

## A cosa serve un questionario?

Il questionario è uno strumento di supporto alla valutazione/autovalutazione in tutte le sue fasi (osservazione, analisi, autoriflessione).

Consiste in una **serie di domande**, a cui bisogna rispondere per iscritto, attraverso cui è possibile raccogliere dagli intervistati dati o informazioni di tipo quantitativo (come ad esempio informazioni inerenti le realizzazioni e i risultati del progetto di tipo economico, di tipo occupazionale, eccetera) e qualitativo (ad esempio il livello di soddisfazione degli intervistati circa l'operato del GAL) o attraverso cui è possibile guidare l'elaborazione di un giudizio autovalutativo (ad esempio un elenco di domande usate per articolare un ragionamento e condurre un'autoriflessione).

Il questionario per essere uno strumento effettivamente efficace e efficiente deve essere progettato con attenzione. La progettazione di un questionario è un lavoro che richiede tempo, ma se questa preparazione viene svolta con cura, diminuiscono i problemi nelle fasi successive di raccolta, archiviazione e analisi dei dati.

Con i dati/le informazioni raccolti attraverso la somministrazione di un questionario e la successiva analisi ed elaborazione il GAL può:

- supportare decisioni e rivedere il proprio comportamento, attraverso la rilevazione di aspetti attuativi/gestionali (ad esempio perché un bando ha riscontrato una scarsa partecipazione, se il livello di fiducia nel GAL cresce, etc.)
- misurare gli effetti degli interventi realizzati, attraverso la raccolta di dati quantitativi descrittivi dei cambiamenti indotti dal progetto (sociali, economici, ambientali)
- far emergere elementi di valore dei progetti realizzati, attraverso la raccolta di opinioni o informazioni qualitative con le quali valutare ad esempio la qualità degli interventi, la capacità di creare sinergia con altre azioni realizzate dal GAL, la soddisfazione dei fabbisogni, etc.
- migliorare la capacità di comunicare l'operato del GAL. I risultati di un questionario possono arricchire con elementi di valore e di esperienza diretta la reportistica di "quello che si è fatto" (km di percorso valorizzati o numero di beni ristrutturati, o incremento del numero di visitatori di un sito, etc.). Ad esempio, riportare le percezioni dei partecipanti ad un progetto chiave potrà aiutare a comunicare meglio quale sia il vantaggio di far parte di un PC, quali sono i benefici o i cambiamenti positivi riscontrati che vanno oltre l'aver ricevuto un sostegno e realizzato il proprio intervento.

## Come si predisporre un questionario?

### ➤ Individuare l'obiettivo dell'indagine



“Cosa mi interessa sapere e da chi?”

Una volta chiarito l'oggetto di osservazione al livello generale, è utile scomporlo in **aree o sub/aree di indagine** utili a restringere il campo e focalizzare l'attenzione sugli elementi rispetto ai quali si dovrà provvedere al reperimento e all'elaborazione delle informazioni.

Nel caso di cui stiamo parlando **l'oggetto dell'osservazione sono i progetti chiave** che sono *“finalizzati al consolidamento e rafforzamento di specifiche opportunità di sviluppo, ovvero alla soluzione di particolari criticità e problematiche, con riferimento ad una specifica area o sistema territoriale, piuttosto che ad un prodotto/filiera/settore/sistema oppure a particolare percorso/processo/fase di sviluppo possibilmente caratterizzati da elementi e/o approcci innovativi”* (DGR n. 1214 del 15/09/2015 Allegato D).

Ciascun GAL ha elaborato i PC in maniera diversa declinando, nell'ambito degli obiettivi generali del Bando di selezione dei PSL, i propri obiettivi di sviluppo (dal turismo alla energia) e i tipi di intervento per raggiungerli.

I questionari sono quindi specifici a livello di GAL e a livello di Progetto chiave pur potendo coprire delle aree di indagine comuni che rispecchiano gli aspetti che differenziano un progetto chiave da una somma di operazioni e si può ipotizzare che afferiscano:

- all'azione del GAL nel contesto locale nel fare emergere il progetto chiave, nel renderlo conoscibile, nel disseminarlo e nel favorire la nascita di relazioni di collaborazione tra i partecipanti;
- al potenziamento di risultati (grazie alla concentrazione di risorse e interventi su un obiettivo come, ad esempio, iniziative di qualificazione e promozione territoriale che determina maggiore presenza turistica e maggiore utilizzo delle strutture ricettive);
- alla disseminazione di innovazione;
- alla crescita del capitale relazionale (reti stabili).

Le informazioni che voglio trarre saranno diverse anche in funzione della **fase del processo autovalutativo** in cui mi trovo ed indirizzeranno la scelta di **tipologie di destinatari** del questionario/intervista cui mi rivolgerò.

#### • FASE DI OSSERVAZIONE

In questa fase potrei aver bisogno di informazioni per integrare quelle in mio possesso (ad esempio dal monitoraggio) e rendere più solida la base conoscitiva su cui poggiare l'analisi e il giudizio relativa ai Progetti chiave, raccogliendo “dati primari” mediante domande fatte a soggetti interni (ad esempio soci, componenti CdA, Staff) o esterni al GAL (ad esempio i beneficiari).

Nel caso dei PC i destinatari del questionario/intervista potrebbero essere i beneficiari stessi, cui chiederò informazioni relative alla loro esperienza diretta sul PC, oppure i soci del GAL cui potrei chieder riscontro circa i principali risultati ottenuti dal PC in determinati settori oppure lo staff stesso che potrà fornire evidenza utili al miglioramento gestionale e organizzativo.

- **FASE DI ANALISI**

Una volta raccolti i dati potrei aver bisogno di utilizzare altre tipologie di domande e scegliere altri soggetti da intervistare per condividere l'interpretazione dei risultati.

Potrei quindi decidere di somministrare un questionario/intervista ai soli soci del GAL e chiedere loro delle possibili motivazioni circa i risultati delle risposte date dai beneficiari e raccolte nella fase di osservazione.

- **FASE DI AUTODIAGNOSI**

Nella fase conclusiva, potrei aver bisogno di un elenco di domande per guidare l'autoriflessione ed elaborare il giudizio auto valutativo sui punti di debolezza e sui punti di forza emersi nella realizzazione del PSL.

In questo caso le domande saranno usate dal Direttore del GAL stesso, eventualmente accompagnato dallo staff e dal CdA, che potranno condurre un'autointervista. (NB gli esempi dei questionari proposti alla fine del presente documento non riguardano questa fase che sarà oggetto di ulteriore approfondimento)

Di seguito si riporta un modo per scomporre l'oggetto di indagine in aree e sub/aree di indagine, tipi di destinatario e fase del processo autovalutativo in cui somministrare il questionario o l'intervista.

Area d'indagine	Sub/area d'indagine	Destinatari del questionario/intervista per fase		
		Osservazione	Analisi	Autoriflessione
Azione del GAL nella realizzazione del Progetto chiave	Ruolo GAL nel favorire l'emersione di idee e realizzare animazione	*Beneficiari *Partenariato del GAL Staff del GAL	Direttore del GAL/CdA	Direttore del GAL /CdA
	Ruolo del GAL nel supportare la realizzazione degli interventi previsti dal PC			
	Ruolo del GAL nel favorire la creazione di relazioni e reti			
Cambiamenti indotti dal PC	Capacità del PC di dare risposta a fabbisogni specifici territoriali/ settoriali	Partenariato del GAL	Direttore del GAL/CdA	Direttore del GAL /CdA
	Capacità del PC di consolidare e rafforzare specifiche opportunità di sviluppo			
	Capacità dei progetti chiave di favorire l'applicazione di approcci innovativi (processo/prodotto/gestionali)	Partenariato del GAL Beneficiari		
	Capacità dei progetti chiave di favorire relazioni di collaborazione			
Altro .....	.....			

\*Casi per i quali sono stati predisposti dei questionari esemplificativi riportati alla fine del presente documento.

➤ Scegliere il numero di soggetti da intervistare



“A quante (e a quali) persone devo fare le domande?”

La selezione degli intervistati è una fase molto delicata, da fare con cura e attenzione.

Nel caso si abbia a che fare con un numero molto elevato di soggetti intervistabili - che il GAL non riesce a intervistare nella loro totalità (può essere il caso ad esempio dei beneficiari di un Progetto chiave) - può essere opportuno e consigliabile estrarre alcuni soggetti (un campione) applicando metodi statistici o operando una scelta ragionata.

Nella valutazione dei PC, qualora il numero dei soggetti con cui il gruppo di autovalutazione del GAL si confronta è contenuto, può valere la pena di estendere l'indagine all'intera popolazione di riferimento (es. tutti i beneficiari di un certo Tipo di intervento) effettuando una **indagine non campionaria**. La possibilità di rilevare dati dall'intera popolazione di beneficiari dipende ovviamente sia dalla numerosità della stessa, sia dalla complessità dei quesiti, dal grado di dettaglio e dal livello di approfondimento con cui si prevede di condurre l'indagine.

Qualora la popolazione di riferimento sia ampia e sia opportuno operare una selezione, si opta per una **indagine campionaria**, nella quale la selezione del campione da intervistare potrà essere guidata dall'applicazione di metodi statistici o da valutazioni di convenienza e praticità.

Nel primo caso (**campione rappresentativo**) il questionario viene somministrato ad un certo numero di persone calcolato statisticamente ed estratto in modo da garantire rappresentatività degli intervistati rispetto all'intera popolazione. Perché un campione sia adeguato deve rappresentare una sorta di “miniatura” della popolazione di partenza, i cui membri abbiano uguale probabilità di essere inclusi nel campione e la cui distribuzione nel campione sia equamente rappresentativa. Per questo il metodo di campionamento deve presentare requisiti di adeguatezza, validità e rappresentatività. Nel secondo caso (**campione ragionato**) la selezione del campione è effettuata in base a criteri di convenienza e praticità, reclutando ad esempio soggetti più accessibili o più informati. Per evitare distorsioni, bisognerà comunque cercare di garantire una molteplicità di pareri da parte di soggetti differenti rappresentanti della comunità locale a conoscenza dell'argomento che si sta analizzando. In linea generale garantire la presenza di soggetti da intervistare che abbiano opinioni ed esperienze dirette diversificate, anche se contrapposte, ad esempio per linea politica, per età o per genere, rende il campione intervistato in grado di apportare un maggior ventaglio di spunti e punti di vista sul tema di indagine.

## BOX - Alcuni richiami sui metodi di campionamento statistico

**Campione** È la porzione di popolazione su cui agisce il ricercatore nell'impossibilità pratica di chiedere informazioni a tutti. I campioni possono essere probabilistici e non probabilistici.

### Metodo probabilistico



Nei campioni probabilistici **ciascuna unità della popolazione deve avere la stessa probabilità di entrare a far parte del campione.**

In questo caso il campione ha la stessa distribuzione di stati sulle principali proprietà controllate della popolazione dalla quale è estratto.

Un campione è rappresentativo o probabilistico quando ogni unità ha una probabilità nota e diversa da zero di essere estratta.

### Metodo non probabilistico



Nel metodo non probabilistico il **campionamento non offre a tutte le unità della popolazione la stessa possibilità di fare parte del campione.** La selezione del campione è effettuata in base a criteri di convenienza e praticità, reclutando ad esempio soggetti più accessibili o più informati. L'intervento umano può determinare distorsioni derivanti da pregiudizi o scelte più o meno inconsapevoli. Un campione così ottenuto pregiudica il processo di generalizzazione dei risultati.

### Metodi di campionamento probabilistico

#### Campionamento casuale semplice

È così definito il campionamento in cui tutte le unità della popolazione hanno la stessa probabilità di essere incluse nel campione, a partire dalla lista completa della popolazione che il ricercatore deve avere.

L'estrazione casuale

Viene effettuata con un metodo che garantisce la casualità dell'estrazione

È applicabile a popolazioni facilmente numerabili

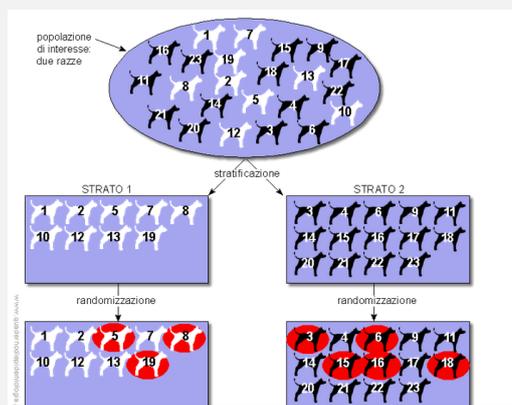


La casualità viene ottenuta estraendo numeri a partire da un elenco (detto "lista di campionamento") in cui sono presenti tutti gli individui della popolazione da studiare (ad esempio i beneficiari del PC).

Il metodo deve garantire la casualità dell'estrazione. Teoricamente, nel caso di liste molto piccole, potrebbe andar bene l'estrazione di "numeretti" come nel gioco della tombola. Ovviamente, però in realtà si utilizzano sistemi diversi, come un computer provvisto di apposito software.

#### Campionamento stratificato

Campionamento per popolazioni molto stratificate, dove la variabilità è ampia (come ad esempio i beneficiari di un PSL). Il procedimento consiste nel suddividere la popolazione in sottogruppi omogenei utilizzando una variabile correlata rispetto alla variabile da stimare (ad esempio, la natura giuridica rispetto al far parte di una rete), ed estrarre un campione per ogni gruppo tramite campionamento casuale semplice. In pratica, prima di effettuare l'estrazione del campione la popolazione viene suddivisa in strati basati sul fattore che influenza il carattere da studiare. Quindi, all'interno di ciascuno strato si sceglie un campione con un metodo che garantisca la casualità.



Fonte: <https://www.quadernodiepidemiologia.it>

Per quanto riguarda i beneficiari, al 31 dicembre 2019 risulta che il numero totale di domande finanziate dai GAL sia di 910 (Fonte: Relazione Incontro annuale 2019), mediamente 101 domande finanziate per GAL a valere sul TI 19.2.1, con una più rilevante concentrazione di domande delle imprese private sulla Misura 6 (n. 341) e M4 (n.188) e di Enti pubblici sulla M7 (n. 258).

In questo caso può essere opportuno selezionare un campione di beneficiari, così come nel caso dei soci, specialmente per i partenariati più numerosi (i partenariati dei GAL vanno da meno di 20 soci a partenariati con oltre 50 soci).

I partenariati dei GAL comprendono un'ampia varietà di soggetti pubblici, in gran parte Comuni ricadenti nell'ATD ed enti di area vasta (Unioni Montane, province, Enti Parco) e di soggetti privati, per lo più portatori di interessi economici ma anche esponenti della società civile.

Talvolta i Comuni sono la componente più rappresentata tra i soci, in tal caso, se non raggruppati in Comunità montana o in Unione di comuni, il gruppo di autovalutazione potrà scegliere di intervistarne un campione in vari modi, quali ad esempio: selezionare numeri pari di comuni di piccole dimensioni e di grandi dimensioni (per territorio o per popolazione); scegliere comuni rappresentativi di diversi livelli di zonizzazione - comuni in Aree rurali con problemi di sviluppo "D", altri in aree rurali intermedie "C" e altri in aree rurali ad agricoltura intensiva "B"; scegliere comuni che ricadono o meno in Aree interne, Comuni di realtà di montagna e di pianura o comuni di aree a maggiore e a minor vocazione turistica.

#### ➤ Modalità di somministrazione di un questionario



"Invio un questionario via mail o faccio un'intervista?"

Le modalità di somministrazione di un questionario sono molteplici e dipendono da:

- Il numero di destinatari che devo raggiungere
- La complessità dell'argomento e il livello di conoscenza e autonomia degli intervistati nel comprendere e rispondere alle domande
- Le risorse umane, economiche e il tempo a disposizione

I questionari possono essere somministrati in vari modi che vanno da una minore a una maggiore presenza di un intervistatore per accompagnare l'intervistato nella compilazione delle risposte.

Modalità che prevedono una totale autonomia dell'intervistato in assenza di intervistatore

1. Somministrazione del questionario in modo tradizionale (in occasione di eventi; personalmente nel caso di testimoni privilegiati/soci; invio con newsletter; condivisione su social network; etc.).

Somministrazione del questionario tramite l'invio di un **link tramite mail** (es. Survey monkey) (CASI *Computer Assisted Self Interviewing* o CAWI - *Computer Assisted Web Interviewing*). I metodi CASI o CAWI sono basati sull'auto-compilazione da parte del rispondente di un questionario disponibile on line e raggiungibile tramite link o sito web. L'utilizzo di tali tecniche presuppone un'attenta fase di progettazione e testing del questionario che deve essere accompagnato da istruzioni per la compilazione piuttosto dettagliate, che possano guidare e "tranquillizzare" il rispondente sul da farsi in assenza di un rilevatore.

Modalità con autonomia intermedia dell'intervistato

2. **Somministrazione telefonica** del questionario (CATI - *Computer Assisted Telephone Interviewing*) da parte di un rilevatore, precedentemente formato. Per tale modalità sono preferibili questionari brevi con domande a risposta chiusa.

Modalità con presenza fisica dell'intervistatore

**3. Intervista faccia a faccia** (CAPI - *Computer Assisted Personal Interviewing*) durante la quale l'intervistatore si avvale di dispositivi, quali tablet o personal computer, per la somministrazione dei questionari. Il questionario può includere anche domande aperte per il rilascio d'informazioni e opinioni generali da parte dell'intervistato. Le interviste CAPI sono consigliabili per il rilievo di dati complessi e, grazie al supporto diretto dell'intervistatore, garantiscono risposte complete e fondate su elementi probatori (es. dati contabili).

➤ **Come si formula una domanda?**



Una volta deciso oggetto, aree e sub/aree, destinatario e strumento di indagine, è arrivato il momento di formulare le domande.

Le **domande** possono essere:

- *Aperte* - l'intervistato risponde liberamente. Non è possibile prevedere le risposte, pertanto i dati rilevati sono più difficili da trattare statisticamente per la loro varietà.
- *Chiuse* - l'intervistato sceglie tra le opzioni presentate. La raccolta dei dati è facilitata e più standardizzata ma la tipologia di risposta è adatta solo a domande semplici che permettano risposte: Sì - No - Non risponde.
- *Strutturate* - presentano un certo numero di risposte predisposte e l'opzione "Altro". L'intervistato sceglie una o più risposte o può scrivere nello spazio "Altro", quest'ultima scelta genera, accanto alle risposte strutturate, una discreta quantità di dati non strutturati, che necessitano di essere analizzati singolarmente.

**Cercare di**

**Formulare domande chiare**, brevi, comprensibili e senza equivoci, utilizzare un linguaggio semplice, non usare formulazioni in negativo, usare riferimenti temporali chiari per fare delle stime, proporre un quesito alla volta tenendo presente sia i destinatari della rilevazione sia le modalità di somministrazione (la presenza di un intervistatore permette ad esempio di spiegare la domanda, mentre uno strumento telefonico o web no) e la tipologia di risposta che si vuole ottenere (un giudizio numerico o una risposta aperta).

Cercare di **non condizionare la scelta e formulazione delle domande con pregiudizi**.

Se abbiamo in mente un aspetto che per noi è particolarmente problematico può capitare di orientare tutte le domande su quello. In tal modo, limitando il questionario a pochi argomenti, non potranno emergere altre informazioni e spunti magari inattesi ma comunque interessanti.

Per le **domande strutturate indicare sempre il numero massimo di risposte che si possono dare**. Si può decidere di consentire un'unica scelta oppure più di una. Nel caso in cui le scelte siano più di una, si suggerisce che il numero di risposte consentite sia al massimo la metà delle opzioni possibili, ad esempio, nel caso in cui siano previste 6 opzioni di risposta, consentire un massimo di 3 scelte.

Inoltre è importante che l'intervistato ordini le risposte in una **scala valoriale**, ad esempio, nel caso in cui sia dato un massimo di tre risposte, specificare "Massimo tre risposte in ordine di priorità applicando una scala da 1 a 3 dove 1=min=meno importante; 3=max=più importante".

Nel caso **delle domande chiuse o strutturate** ecco alcuni errori da evitare:

Non formulare domande che hanno all'interno più di un aspetto che meriterebbe una risposta a sé

<i>Formulazione sbagliata</i>	<i>Problema per l'intervistato</i> 	<i>Formulazione consigliata</i>
Ha partecipato alle attività del GAL e apportato suggerimenti e idee che sono poi confluite nel PC?	Ho partecipato e ho apportato idee ma non sono confluite nel PC, come faccio a rispondere?	Ha partecipato alle attività del GAL? Ha apportato suggerimenti e idee? Sono confluite nel PC?

Non dare per scontato la conoscenza univoca del significato di termini

<i>Formulazione sbagliata</i>	<i>Problema per l'intervistato</i> 	<i>Formulazione consigliata</i>
Le attività di animazione del GAL la hanno aiutata a creare reti?	Che vorrà dire con rete?	Le attività del GAL la hanno aiutata a creare relazioni di collaborazione?
Le attività di assistenza del GAL sono state per lei adeguate?	Adeguate in che senso?	Le attività di assistenza del GAL sono state utili a compilare la domanda?

Indirizzare il destinatario alla risposta che si vuole ottenere

<i>Formulazione sbagliata</i>	<i>Problema per l'intervistato</i> 	<i>Formulazione corretta</i>
Non crede sia riduttivo pensare che il PC non sia un'esperienza utile?	Non voglio essere giudicato come riduttivo, quindi rispondo che è un'esperienza utile.	Sulla base della sua esperienza, quanto ritiene sia stata utile l'esperienza nel PC?
Non crede sia giusto riproporre lo strumento PC anche in futuro?	Scelgo sicuramente la risposta ritenuta giusta	Riproporrebbe lo strumento PC anche in futuro?

➤ **Ultimi consigli...ma non per importanza**



**a) Scheda anagrafica.** Nella parte iniziale del questionario è utile prevedere una sezione in cui raccogliere informazioni sul destinatario quali sesso, età, settore di appartenenza o tipo di intervento. Tali dati servono ad ampliare le possibilità di analisi e raggruppamento delle risposte nelle fasi successive.

Esempio di scheda anagrafica

Informazioni sul destinatario del questionario/intervista		
Socio del GAL: NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>		
CUAA:		
Sesso M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>		
Età		
Settore di appartenenza:		
Agricoltura <input type="checkbox"/> Commercio <input type="checkbox"/> Turismo <input type="checkbox"/> Servizi <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>		
Titolare/dipendente di Azienda agricola <input type="checkbox"/> Titolare/dipendente di Impresa extra agricola <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>		
Tipo di intervento realizzato: TI x.x.x		
Tipo di bando: Pubblico <input type="checkbox"/> Bando a regia <input type="checkbox"/> Non so <input type="checkbox"/>		

**b) Prevedere un'introduzione esplicativa** Ricordarsi inoltre di prevedere una piccola premessa al questionario, scritta nel caso in cui ci si trovi in assenza di chi somministra, che spieghi le motivazioni del questionario che si sta per somministrare e l'oggetto di indagine. E' importante che il destinatario sappia il contesto e l'ambito in cui avviene l'intervista o per il quale deve compilare una domanda ricevuta via mail e sia motivato a partecipare con la dovuta cura.

**c) Nel caso di un questionario web accompagnare il link con un vademecum** sintetico nel quale indicare il numero delle domande e il tempo necessario alla compilazione. Pur se generalmente i sistemi fanno un salvataggio automatico delle risposte ed è quindi possibile interrompere la compilazione e riprenderla, è meglio iniziare e concludere tutto il questionario in una volta. Se le domande sono molto numerose, possibilmente fornire all'intervistato una copia delle domande in formato pdf insieme al vademecum e al LINK di compilazione. Ricordarsi di indicare dei contatti che possano fornire chiarimenti.

### **E infine...**

Provare il questionario preparato su un soggetto per individuare la presenza di domande confuse o poco chiare e testare la stanchezza che comporta la compilazione di un questionario troppo lungo. Se il questionario è online controllare di aver impostate tutte le funzioni di controllo (ad esempio, una funzione che non consente di proseguire se non si è compilato ogni campo richiesto). Se il questionario viene somministrato da più persone, è opportuno prevedere un incontro tra tutti per condividere le modalità di lavoro. Ad esempio, il CdA potrebbe essere un buon soggetto cui far testare un questionario formulato per i soci del GAL oppure un altro GAL potrebbe essere un buon soggetto cui far testare le domande utilizzate per guidare la propria autovalutazione oppure, qualora anche lui indagasse lo stesso tema, potrebbe essere utile come altro soggetto con cui confrontarsi sulle domande destinate ai beneficiari.

## Come si elaborano le risposte?

Di seguito si riportano alcuni esempi che rappresentano diverse modalità di rappresentazione e analisi dei dati raccolti sulla base delle casistiche di domande proposte nei capitoli successivi.

**Gli esempi sono riferiti ad un campione di 75 intervistati.**

### *Esempio di elaborazione di risposte per domande chiuse*

Nel caso della rappresentazione ed elaborazione di risposte a domande chiuse il lavoro è abbastanza immediato. La posizione degli intervistati sarà ben chiara quando una delle due risposte avrà una percentuale maggiore di beneficiari che l'hanno scelta (come nell'esempio proposto).

Conosce gli altri beneficiari del PC?		
	N.	%
Sì	10	13%
No	65	87%
<b>Totale risposte</b>	<b>75</b>	<b>100%</b>

Nel caso in cui non vi sia una prevalenza netta di una risposta su un'altra, a meno che altre domande del questionario non consentano di spiegare e argomentare le posizioni rilevate, potrebbe essere utile approfondire l'argomento con un supplemento di indagine da effettuare in una fase successiva per verificare se le posizioni sono cambiate. Altrimenti semplicemente rappresentare tale situazione nel giudizio.

Se nella domanda sono previste tre risposte (Sì-No-Non so), aumenta la probabilità che le risposte si distribuiscano in modo tale che nessuna sia stata scelta da più della metà degli intervistati.

### *Esempio di elaborazione di risposte a domande strutturate*

La possibilità di avere una ripartizione non netta delle risposte raccolte si ripropone anche nel caso delle domande strutturate in cui siano possibili più di due scelte. Tenere quindi a mente che più si aumenta il numero di scelte più si riduce la probabilità di avere una visione netta della posizione dei destinatari rispetto alla questione di interesse.

Per quanto riguarda lei in particolare, che tipo di relazioni ha potuto migliorare grazie a queste attività condotte dal GAL?	Barrare una sola risposta	
	N.	%
Ho acquisito nuovi contatti (indirizzi, numeri di telefono, mail, informazioni su attività svolte dagli altri beneficiari del PC)	15	20%
Ho consolidato relazioni di collaborazione già esistenti	13	17%
Ho instaurato nuove relazioni di collaborazione	43	57%
Ho instaurato una collaborazione con il Comune	1	1%
Altro (Descrivere)	3	4%
<b>Totale risposte</b>	<b>75</b>	<b>100%</b>

Inoltre, se si intende dare la possibilità al destinatario del questionario di scegliere più di una risposta fra le varie possibili è evidente che la lettura delle informazioni aumenterà di complessità.

In quel caso sarebbe interessante verificare sui soggetti che hanno dato più di una risposta, quale sia il tipo di combinazione prevalente.

Per quanto riguarda lei in particolare, che tipo di relazioni ha potuto migliorare grazie a queste attività condotte dal GAL?	Barrare al max 3 risposte	
	N.	%
Ho acquisito nuovi contatti (indirizzi, numeri di telefono, mail, informazioni su attività svolte dagli altri beneficiari del PC)	28	28%
Ho consolidato relazioni di collaborazione già esistenti	20	20%
Ho instaurato nuove relazioni di collaborazione	49	49%
Ho instaurato una collaborazione con il Comune	1	1%
Altro (Descrivere)	3	3%
<b>Totale risposte</b>	<b>101</b>	<b>100%</b>

### Esempio di elaborazione di risposte a domande aperte

Nel caso delle domande aperte, in cui ogni risposta consiste in un testo libero, per elaborare le informazioni sarà necessario cercare di riferire le risposte a delle macro-categorie. Questo lavoro, se non è stato fatto a priori, potrà essere fatto a posteriori sulla base della casistica delle risposte ricevute da tutti gli intervistati. Implica una buona capacità di analisi del testo e di sintesi rispetto alla problematica da indagare. In questo caso può essere utile verificare l'incidenza delle non risposte.

Se si puoi dirci che tipo di relazioni di collaborazione che ha consolidato o creato?	N.	%
Macrocategoria 1	10	13%
Macrocategoria 2	12	16%
Macrocategoria 3	15	20%
Macrocategoria 4	8	11%
Macrocategoria 5	10	13%
Non risponde	20	27%
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>100%</b>

### Domande che prevedono l'attribuzione di valori in scala

Anche nel caso di domande che prevedono l'attribuzione di giudizi disposti su una scala di valori, può essere effettuata un'analisi della distribuzione dei giudizi espressi evidenziando il giudizio in cui si concentra la massima frequenza di risposte (valore modale).

Tale distribuzione può concentrarsi su un unico valore di giudizio (domanda 1) o su due valori di giudizio (bimodale, domanda 2 e 3). Nel caso della domanda 3 la massima frequenza si riscontra sui giudizi migliori (medio e alto) ma nella domanda 2 vi sono concentrazioni su due giudizi dai valori discordanti. In questo caso la bimodalità potrebbe dover essere ulteriormente analizzata per cercare di comprendere le motivazioni di tale differente percezione rispetto ad un tema posto.

Giudizio	Valore del giudizio	Domanda 1	Domanda 2	Domanda 3
		N	N	N
Minimo	1 punto	10	28	6
Scarso	2 punti	2	12	4
Medio	3 punti	8	4	27
Elevato	4 punti	55	31	38
<b>Totale risposte</b>		<b>75</b>	<b>75</b>	<b>75</b>

Un'altra analisi si può effettuare mettendo a confronto il valore dei giudizi ottenuti da ciascuna domanda con il massimo ottenibile se tutti i 75 intervistati avessero dato la valutazione migliore (punteggio 4).

Efficacia rispetto al punteggio massimo attribuibile (%)	Valore del giudizio	Domanda 1		Domanda 2	
		Risposte fornite	Punteggi attribuiti	Risposte fornite	Punteggi attribuiti
		punti	N	N	N
	a	b	c= a*b	b	c=a*b
Minimo	1	10	10	28	28
Scarso	2	2	4	12	24
Medio	3	8	24	4	12
Elevato	4	<b>55</b>	220	31	124
<b>Totale punteggio §</b>		<b>75</b>	<b>258</b>	<b>75</b>	<b>188</b>
<b>Efficacia % rispetto al punteggio massimo attribuibile (300 punti)</b>			<b>86%</b>		<b>63%</b>

§ moltiplicando il numero delle risposte ottenute per ciascun valore di giudizio)

Infine si può quantificare il valore medio del punteggio ottenuto dividendo la sommatoria del punteggio attribuito con il numero dei soggetti intervistati

Valore medio del punteggio attribuito	Valore del giudizio	Domanda 1		Domanda 2	
		Risposte fornite	Punteggi attribuiti	Risposte fornite	Punteggi attribuiti
	punti	N	N	N	N
	a	b	c= a*b	b	c=a*b
<b>Minimo</b>	1	10	10	28	28
<b>Scarso</b>	2	2	4	12	24
<b>Medio</b>	3	8	24	4	12
<b>Elevato</b>	4	55	220	31	124
<b>Totale punteggio</b>		<b>75</b>	<b>258</b>	<b>75</b>	<b>188</b>
<b>Valore medio (c/b)</b>			<b>3,4</b>		<b>2,5</b>

### RAGGRUPPAMENTO delle risposte

Dopo aver analizzato e categorizzato le risposte secondo le modalità di rappresentazione e analisi precedentemente proposte, si può procedere a raggruppare le risposte sulla base di chi le ha fornite e rispetto a cosa, aumentando le possibilità di lettura e confronto delle informazioni raccolte a supporto di un giudizio autovalutativo.

Utilizzando le informazioni riportate nella scheda anagrafica le risposte potrebbero essere raggruppate e attribuite.

Di seguito qualche esempio:

- Per progetto chiave

Al fine di mettere in evidenza le differenze eventuali tra i progetti chiave rispetto ai temi affrontati dai questionari nelle risposte fornite dagli intervistati, evidenziando quindi situazioni in cui i beneficiari hanno mostrato una maggiore consapevolezza delle attività del GAL.

Domanda	PC 1		PC 2		PC 3	
	N.	%	N.	%	N.	%
<b>Sì</b>						
<b>No</b>						
<b>Totale risposte</b>						

- Per tipologia di beneficiario

Al fine di mettere in evidenza le differenze delle risposte tra i beneficiari privati e i beneficiari pubblici e nell'ambito di questi ultimi verificando ad esempio la qualità delle risposte fornite dai Comuni interessati da interventi a regia se effettivamente siano stati propulsori nell'ideazione e realizzazione del PC.

Domanda	Beneficiari bando pubblico		Beneficiari bando a regia	
	N.	%	N	%
<b>Sì</b>				
<b>No</b>				
<b>Totale risposte</b>				

- Per Tipologia di intervento sovvenzionato nel Progetto chiave

qualora si ritenga interessante capire se i beneficiari di un certo tipo di intervento piuttosto che di un altro siano coinvolti dalle attività promosse dal GAL in misura diversa.

Domanda	TI 6.4.1		TI 6.4.2		TI 7.5.1	
	N.	%	N	%	N	%
<b>Sì</b>						
<b>No</b>						
<b>Totale risposte</b>						

## Esempi di questionari

Esempio 1 – Questionario ai beneficiari privati

Esempio 2 – Questionario ai beneficiari pubblici

Esempio 3 – Questionario al partenariato del GAL



Informazioni sul destinatario del questionario/intervista		
CUAA:		
<b>Socio del GAL</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
<b>Sesso:</b>	M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
Età:		
Settore di appartenenza:		
Agricoltura	<input type="checkbox"/>	
Commercio	<input type="checkbox"/>	
Turismo	<input type="checkbox"/>	
Servizi	<input type="checkbox"/>	
Altro	<input type="checkbox"/>	
Ruolo		
Titolare/dipendente di Azienda agricola	<input type="checkbox"/>	
Titolare/dipendente di Impresa extra agricola	<input type="checkbox"/>	
Altro	<input type="checkbox"/>	
Tipo di intervento realizzato:		
TI ...		
Tipo di bando:		
<b>Pubblico</b>	<input type="checkbox"/>	
<b>Bando a regia</b>	<input type="checkbox"/>	
<b>Non so</b>	<input type="checkbox"/>	

<b>Sa che il suo intervento fa parte di un Progetto chiave?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------

Se ha risposto "Sì" andare alle **Domande A**

Se ha risposto "No" andare alle **Domande B**

## Domande A

### RUOLO DEL GAL NEL FAVORIRE L'EMERSIONE DI IDEE E REALIZZARE ANIMAZIONE

<b>1. È a conoscenza delle attività che il GAL ha realizzato in fase di programmazione del PSL per la messa a punto e selezione dei progetti chiave?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

<b>2. Ha partecipato a queste attività?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------

<b>3. Se non ha partecipato alle attività promosse dal GAL in fase di programmazione del PSL, in che modo è venuto a conoscenza della possibilità di partecipare ad un PC?</b>			
Comunicazione del GAL (Massimo tre risposte in ordine di priorità applicando una scala da 1 a 3 dove 1=min=meno importante; 3=max=più importante)	Massimo 3 scelte indicando l'importanza di ciascuna	Altra comunicazione (Massimo tre risposte in ordine di priorità applicando una scala da 1 a 3 dove 1=min=meno importante; 3=max=più importante)	Massimo 3 scelte indicando l'importanza di ciascuna
Sito internet	<input type="checkbox"/>	Organizzazioni professionali e Associazioni di rappresentanza	<input type="checkbox"/>
Newsletter	<input type="checkbox"/>	Operatori del settore (agricoltori, fornitori di mezzi tecnici, ecc.)	<input type="checkbox"/>
Materiale divulgativo (Pubblicazioni, opuscoli, brochure e locandine distribuiti durante seminari o scaricabili dal sito)	<input type="checkbox"/>	Studi professionali/liberi professionisti	<input type="checkbox"/>
Sportello informativo del GAL	<input type="checkbox"/>	Passaparola	<input type="checkbox"/>
Iniziative di comunicazione dedicata (Seminari, convegni, workshop)	<input type="checkbox"/>	Sono stato contattato dal Comune	<input type="checkbox"/>
Social Network (Facebook, Google Plus; LinkedIn; Twitter; Pinterest)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

### RUOLO GAL NEL SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGETTO CHIAVE

<b>4. Ci sono delle attività promosse o svolte dal GAL dopo l'emanazione del bando che la hanno aiutata a realizzare il suo intervento?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------

5. Se ha risposto sì, quali? (Massimo tre risposte in ordine di priorità applicando una scala da 1 a 3 dove 1=min=meno importante; 3=max=più importante)	Massimo 3 scelte indicando l'importanza di ciascuna
Assistenza nella definizione dell'intervento	<input type="checkbox"/>
Supporto alla compilazione della domanda	<input type="checkbox"/>
Creazione di occasioni di confronto con altri beneficiari del PC	<input type="checkbox"/>
Formazione	<input type="checkbox"/>
Comunicazione/Disseminazione/Divulgazione del PC	<input type="checkbox"/>
Altro (descrivere)	<input type="checkbox"/>

<b>6. Le ha ritenute sufficienti?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
---------------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

<b>7. In caso negativo, ha in mente altre attività che avrebbe potuto svolgere il GAL?</b>	
Non so	<input type="checkbox"/>
SI [Specificare]	<input type="checkbox"/>

## RUOLO DEL GAL NEL FAVORIRE LA CREAZIONE DI RELAZIONI DI COLLABORAZIONE

<b>8. Conosce gli altri beneficiari che fanno parte del suo Progetto chiave?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

<b>9. Ricorda le attività svolte dal GAL per rendere conoscibili le iniziative dei partecipanti al PC nella fase di realizzazione dei loro interventi?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

<b>10. Lei vi ha partecipato?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
-----------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

<b>11. Se ha migliorato relazioni di collaborazione, può dirci che tipo di relazioni di collaborazione ha consolidato o creato?</b>
---

[Specificare]

<b>12. Ha avviato relazioni formali, come ad esempio un contratto di rete?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

<b>13. Se ha risposto sì, può specificare quale?</b>
--

[Specificare]

### Domande B

Il progetto chiave in cui si inserisce il suo intervento è il "PC1 xxxx" che ha questi obiettivi...

ed ha realizzato i seguenti TI.....

condotti da xx beneficiari pubblici e xx beneficiari privati.

<b>1. Ha interesse a ricevere ulteriori informazioni sul progetto?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

<b>2. Ritiene che possa essere utile conoscere gli altri partecipanti al PC?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

<b>3. Ha interesse ad essere coinvolto nelle iniziative collegate al progetto?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

<b>4. Ora che sa dell'esistenza del PC, pensa che possa comunque portare un vantaggio alla sua attività?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------	---------------------------------



Informazioni sul destinatario del questionario/intervista		
CUAA:		
<b>Socio del GAL:</b>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

<b>Nome dell'istituzione pubblica: (es. Unione dei Comuni di.....)</b>	
<b>Nome del rispondente:</b>	
<b>Ruolo nell'istituzione pubblica che rappresenta:</b>	

<b>Sa che il suo intervento fa parte di un Progetto chiave?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------

Se ha risposto "Sì" andare alle **Domande A**

Se ha risposto "No" andare alle **Domande B**

## Domande A

### RUOLO DEL GAL NEL FAVORIRE L'EMERSIONE DI IDEE E REALIZZARE ANIMAZIONE

<b>1. È a conoscenza delle attività che il GAL ha realizzato in fase di programmazione del PSL per la messa a punto e selezione dei progetti chiave?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

<b>2. Ha partecipato a queste attività?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------

<b>3. Se ha risposto sì, quanto ritiene che le attività la abbiano aiutata a maturare la sua idea progettuale?</b>	Molto <input type="checkbox"/>	Abbastanza <input type="checkbox"/>	Poco <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------------	--	----------------------------------

<b>4. Le attività alle quali ha partecipato in che modo la hanno aiutata a maturare la sua idea?</b>	1 scelta
Ho avuto la possibilità di delineare meglio un progetto che avevo in mente già da prima	<input type="checkbox"/>
Ho avuto la possibilità far emergere un progetto nuovo	<input type="checkbox"/>
Altro (Descrivere)	<input type="checkbox"/>

<b>5. Ritiene di aver supportato il GAL facendosi propulsore della realizzazione del PC?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

<b>6. Se ha risposto sì, in che modo?</b>
(Descrivere)

<b>7. Se non ha partecipato alle attività promosse dal GAL in fase di programmazione del PSL, in che modo è venuto a conoscenza della possibilità di partecipare ad un PC?</b>
--

Comunicazione del GAL (Massimo tre risposte in ordine di priorità applicando una scala da 1 a 3 dove 1=min=meno importante; 3=max=più importante)	Massimo 3 scelte indicando l'importanza di ciascuna	Altra comunicazione (Massimo tre risposte in ordine di priorità applicando una scala da 1 a 3 dove 1=min=meno importante; 3=max=più importante)	Massimo 3 scelte indicando l'importanza di ciascuna
Sito internet	<input type="checkbox"/>	Organizzazioni professionali e Associazioni di rappresentanza	<input type="checkbox"/>
Newsletter	<input type="checkbox"/>	Operatori del settore (agricoltori, fornitori di mezzi tecnici, ecc.)	<input type="checkbox"/>
Materiale divulgativo (Pubblicazioni, opuscoli, brochure e locandine distribuiti durante seminari o scaricabili dal sito)	<input type="checkbox"/>	Studi professionali/liberi professionisti	<input type="checkbox"/>
Sportello informativo del GAL	<input type="checkbox"/>	Passaparola	<input type="checkbox"/>
Iniziative di comunicazione dedicata (Seminari, convegni, workshop)	<input type="checkbox"/>		
Social Network (Facebook, Google Plus; LinkedIn; Twitter; Pinterest)	<input type="checkbox"/>		
Altro (specificare)			<input type="checkbox"/>

## RUOLO GAL NEL SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGETTO CHIAVE

<b>8. Ci sono delle attività promosse o svolte dal GAL dopo l'emanazione del bando che la hanno aiutata a realizzare il suo intervento?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------

<b>5. Se ha risposto sì, quali?</b> (Massimo tre risposte in ordine di priorità applicando una scala da 1 a 3 dove 1=min=meno importante; 3=max=più importante)	Massimo 3 scelte indicando l'importanza di ciascuna
Assistenza nella definizione dell'intervento	<input type="checkbox"/>
Supporto alla compilazione della domanda e	<input type="checkbox"/>
Creazione di occasioni di confronto con altri beneficiari del PC	<input type="checkbox"/>
Formazione	<input type="checkbox"/>
Comunicazione/Disseminazione/Divulgazione del PC	<input type="checkbox"/>
Altro (descrivere)	<input type="checkbox"/>

<b>10. Le ha ritenute sufficienti?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

<b>11. In caso negativo, ha in mente altre attività che avrebbe potuto svolgere il GAL?</b>	
Non so	<input type="checkbox"/>
SI [Specificare]	<input type="checkbox"/>

## RUOLO DEL GAL NEL FAVORIRE LA CREAZIONE DI RELAZIONI DI COLLABORAZIONE

<b>12. Conosce gli altri beneficiari che fanno parte del suo Progetto chiave?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------

<b>13. Ricorda le attività svolte dal GAL per rendere conoscibili le iniziative dei partecipanti al PC nella fase di realizzazione dei loro interventi?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------

<b>14. Lei vi ha partecipato?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
-----------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

<b>15. Se ha risposto sì, quanto ritiene abbiano favorito le relazioni di collaborazione tra i beneficiari?</b>	Molto <input type="checkbox"/>	Abbastanza <input type="checkbox"/>	Poco <input type="checkbox"/>	Non so <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------------	--	----------------------------------	------------------------------------

<b>16. Per quanto riguarda lei in particolare, che tipo di relazioni ha potuto migliorare grazie a queste attività condotte dal GAL?</b> (Massimo tre risposte in ordine di priorità applicando una scala da 1 a 3 dove 1=min=meno importante; 3=max=più importante)	Massimo 3 scelte indicando l'importanza di ciascuna
Ho acquisito nuovi contatti (indirizzi, numeri di telefono, mail, informazioni su attività svolte dagli altri beneficiari del PC)	<input type="checkbox"/>
Ho consolidato relazioni di collaborazione già esistenti con altre istituzioni pubbliche	<input type="checkbox"/>
Ho instaurato nuove relazioni di collaborazione con altre istituzioni pubbliche	<input type="checkbox"/>
Ho consolidato relazioni di collaborazione con soggetti privati funzionali alla realizzazione del mio intervento	<input type="checkbox"/>
Ho instaurato nuove relazioni di collaborazione con soggetti privati funzionali alla realizzazione del mio intervento	<input type="checkbox"/>
Altro (Descrivere)	<input type="checkbox"/>

<b>17. Se ha migliorato relazioni di collaborazione, può dirci che tipo di relazioni di collaborazione ha consolidato o creato?</b>
[Specificare]

<b>18. Ha avviato relazioni formali, come ad esempio un contratto con un soggetto privato per la gestione del progetto?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------

<b>19. Se ha risposto sì, può specificare quale?</b>
[Specificare]

## Domande B

Il progetto chiave in cui si inserisce il suo intervento è il "PC1 xxxx" che ha questi obiettivi...

ed ha realizzato i seguenti TI.....

condotti da xx beneficiari pubblici e xx beneficiari privati.

<b>1. Ha interesse a ricevere ulteriori informazioni sul progetto?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	
<b>2. Ritieni che possa essere utile conoscere gli altri partecipanti al PC?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	
<b>3. Ha interesse ad essere coinvolto nelle iniziative collegate al progetto?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	
<b>4. Ora che sa dell'esistenza del PC, pensa che possa comunque favorire la buona riuscita del suo intervento?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>

## Esempio 3 – Questionario al partenariato del GAL

### QUESTIONARIO AL PARTENARIATO DEL GAL "AREA D'INDAGINE: AZIONE DEL GAL NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CHIAVE"

**ANNO DI INDAGINE XXX**

**Socio del GAL**

Relativamente alla Valutazione del PSL xxx, il GAL xxx intende indagare mediante questionari al partenariato del GAL quanto sia stata efficace l'azione del GAL nella realizzazione dei progetti chiave e in particolare intende indagare il Ruolo GAL nel favorire l'emersione di idee e realizzare animazione, nel supportare la realizzazione degli interventi previsti e nel favorire la creazione di relazioni di collaborazione.

La proprietà dei dati rilevati, elaborati, intermedi e finali è del GAL xxx che potrà utilizzarli nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale. Il GAL, responsabile della rilevazione, ha la facoltà di utilizzare i dati elaborati per l'autovalutazione del PSL nel rispetto delle norme vigenti.

[In caso di questionario somministrato tramite intervista faccia a faccia prevedere le info seguenti]

II RILEVATORE:	
DATA DELL'INTERVISTA	
NOTE	

<b>Informazioni sul destinatario del questionario/intervista</b>	
Nome del rispondente	
Ruolo nell'organizzazione/ente che rappresenta	

<b>Categoria socio pubblico</b>	
Comuni	<input type="checkbox"/>
Unioni montane	<input type="checkbox"/>
Province	<input type="checkbox"/>
CCIAA	<input type="checkbox"/>
Università, scuole e enti di ricerca	<input type="checkbox"/>
Enti Parco Regionale	<input type="checkbox"/>
Istituti periferici di Ministeri	<input type="checkbox"/>
Unione di Comuni	<input type="checkbox"/>
Consorzi obbligatori di Comuni	<input type="checkbox"/>
Enti Parco Nazionale	<input type="checkbox"/>
Totale soci pubblici	<input type="checkbox"/>
<b>Categoria socio privato</b>	
Associazione di categoria settore primario	<input type="checkbox"/>
Associazione di categoria settore commercio, servizi e cooperazione	<input type="checkbox"/>
Associazione di categoria settore secondario	<input type="checkbox"/>
Consorzi/Associazioni di prodotto	<input type="checkbox"/>
Istituti di credito	<input type="checkbox"/>
Società/Consorzi pubblici o misti di servizi	<input type="checkbox"/>
Associazioni, enti o organismi di promozione del territorio e dei prodotti	<input type="checkbox"/>
Consorzi di bonifica	<input type="checkbox"/>
Società agricole cooperative	<input type="checkbox"/>
Università, scuole e enti di ricerca	<input type="checkbox"/>
Associazioni ambientaliste e sportive	<input type="checkbox"/>
Consorzi di servizi alle imprese	<input type="checkbox"/>
Cooperative sociali	<input type="checkbox"/>
Enti di formazione	<input type="checkbox"/>

## **RUOLO DEL GAL NEL FAVORIRE L'EMERSIONE DI IDEE E REALIZZARE ANIMAZIONE**

<b>1. Facendo riferimento all'ente/organizzazione che rappresenta, generalmente chi partecipa agli incontri del GAL?</b> (Massimo due risposte in ordine di priorità dove 1 = principale 2 = complementare)	Massimo 2 scelte in scala di priorità
Una persona designata	<input type="checkbox"/>
Persone diverse a rotazione prestabilita	<input type="checkbox"/>
Persone diverse in funzione delle disponibilità del momento	<input type="checkbox"/>
Persone diverse in funzione dell'obiettivo dell'incontro	<input type="checkbox"/>
Non so	<input type="checkbox"/>

<b>2. È a conoscenza delle attività che la struttura tecnica il GAL ha realizzato in fase di programmazione del PSL per la messa a punto e selezione dei progetti chiave?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------

<b>3. L'ente/organizzazione che rappresenta ha partecipato a queste attività?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------

<b>4. In caso negativo, come mai avete ritenuto di non partecipare a queste attività?</b> (Massimo due risposte in ordine di priorità dove 1 = principale 2 = complementare)	Massimo 2 scelte in scala di priorità
Non siete stati coinvolti	<input type="checkbox"/>
Non avevate idee progettuali da suggerire	<input type="checkbox"/>
Siete stati impegnati in attività correnti extra GAL	<input type="checkbox"/>
Preferite tenervi informati tramite altri soggetti che hanno partecipato	<input type="checkbox"/>
Altro (descrivere)	<input type="checkbox"/>

<b>5. Se avete partecipato, ritienee abbiate apportato suggerimenti o idee progettuali utili al territorio o agli interessi locali da voi rappresentati?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

<b>6. Se ha risposto sì, può dirci quali?</b> [Specificare]
--

<b>7. Sono confluiti nel PC?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	Non so <input type="checkbox"/>
----------------------------------	-----------------------------	-----------------------------	---------------------------------

<b>8. Ritiene che i potenziali beneficiari del PC che risiedono nel territorio da lei rappresentato o di cui lei rappresenta gli interessi siano stati informati adeguatamente dalla struttura tecnica del GAL circa la possibilità di partecipare al PC?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	Non so <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------	---------------------------------

## RUOLO GAL NEL SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGETTO CHIAVE

<b>9. Conosce le attività di animazione condotte dalla struttura tecnica del GAL per aiutare i beneficiari a realizzare i loro interventi una volta uscito il bando?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

<b>10. L'ente/organizzazione che lei rappresenta ha contribuito a queste attività?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

<b>11. In caso negativo, come mai?</b> (Massimo due risposte in ordine di priorità dove 1 = principale 2 = complementare)	Massimo 2 scelte in scala di priorità
Non è stata coinvolta	<input type="checkbox"/>
Siete stati impegnato nelle attività correnti extra GAL	<input type="checkbox"/>
Non ritenete di avere le competenze adatte	<input type="checkbox"/>
Ritenete sia una funzione svolta già in modo adeguato dalla struttura tecnica del GAL	<input type="checkbox"/>
Altro (Descrivere)	<input type="checkbox"/>

<b>13. In caso negativo, le sono giunti dai beneficiari criticità o suggerimenti migliorativi?</b> [Specificare]
---

<b>14. Quanto ritiene che l'ente/organizzazione che lei rappresenta diffonda la conoscenza sulle iniziative del PC?</b>	Molto <input type="checkbox"/>	Abbastanza <input type="checkbox"/>	Poco <input type="checkbox"/>
---	--------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------

## RUOLO DEL GAL NEL FAVORIRE LA CREAZIONE DI RELAZIONI DI COLLABORAZIONE

<b>15. Le attività di animazione condotte dalla struttura tecnica del GAL in relazione ai PC sono state un'occasione anche per l'ente/organizzazione che lei rappresenta di conoscere meglio gli altri soci del GAL?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

<b>16. Se ha risposto sì, che tipo di relazioni avete potuto creare o consolidare con i soci del GAL?</b> (Massimo due risposte in ordine di priorità dove 1= principale 2= complementare)	Massimo 2 scelte in scala di priorità
Avete acquisito nuovi contatti (indirizzi, numeri di telefono, mail, informazioni su attività svolte)	<input type="checkbox"/>
Avete consolidato relazioni di collaborazione già esistenti con uno o più soci	<input type="checkbox"/>
Altro (Descrivere)	<input type="checkbox"/>

<b>17. Ritiene che i momenti di aggregazione creati dalla struttura tecnica del GAL attorno ai PC siano stati più efficaci nel creare relazioni di collaborazione rispetto ad altre attività di animazione condotte dal GAL ?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	Non so <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------	---------------------------------

<b>18. Se ha risposto sì, quale ritiene sia il motivo?</b> (Massimo due risposte in ordine di priorità dove 1= principale 2= complementare)	Massimo 2 scelte in scala di priorità
--	---------------------------------------

Le persone sono più motivate a partecipare ai momenti di aggregazione volti a definire o realizzare un'idea progettuale concreta	<input type="checkbox"/>
Le attività di animazione sono state condotte oltre che dal GAL anche dai soggetti che hanno avuto l'idea progettuale	<input type="checkbox"/>
I Progetti chiave erano particolarmente rispondenti ai fabbisogni del territorio	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>

<b>19. Quale ritiene sia il valore aggiunto del PC?</b> Massimo tre risposte in ordine di priorità applicando una scala da 1 a 3 dove 1=min=meno importante; 3=max=più importante.	Massimo 3 scelte indicando l'importanza di ciascuna
Le iniziative sviluppate presentano elementi di collegamento tra loro	<input type="checkbox"/>
Le iniziative convergono verso un obiettivo comune di sviluppo del territorio	<input type="checkbox"/>
I PC agevolano l'emersione di approcci innovativi	<input type="checkbox"/>
I PC favoriscono la sostenibilità nel tempo della progettualità	<input type="checkbox"/>
I PC rafforzano il ruolo di promotore e animatore del GAL	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) .....	<input type="checkbox"/>

<b>20. Riproporrebbe lo strumento dei PC nella futura programmazione?</b>	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------

<b>21. Se ha risposto sì, immagina degli elementi di miglioramento?</b>
[Specificare]